

COMUNE DI MUSEI

PROGRAMMA REGIONALE REDDITO DI INCLUSIONE SOCIALE (REIS) - 2018

BANDO PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA PER ACCEDERE AI BENEFICI RELATIVI “**REDDITO DI INCLUSIONE SOCIALE**” - FONDO REGIONALE PER IL REDDITO DI INCLUSIONE SOCIALE - "AGIUDU TORRAU 2018".

IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI SOCIALI

RICHIAMATE:

La Deliberazione della Giunta Regionale n. 22/27 del 03 maggio 2017, relativa all’approvazione definitiva delle Linee guida concernenti le modalità di attuazione del Reddito d’Inclusione Sociale (REIS) che sostituiscono integralmente quelle adottate con la Delibera della Giunta Regionale n. 65/32 del 06.12.2016;

La deliberazione della Giunta Regionale n. 27/24 del 29.05.2018 con la quale sono state approvate le *Linee guida concernenti le modalità di attuazione della legge regionale n. 18/2016 recante “Reddito di inclusione sociale - Fondo regionale per il reddito di inclusione sociale “Agiudu torrau” per il triennio 2018 - 2020 resa definitiva con Deliberazione n. 31/16 del 19.06.2018, che sostituiscono integralmente* quelle adottate con la Delibera della Giunta Regionale n. 22/27 del 03 maggio 2017 ".

La Determinazione Area Servizi Sociali n. 88 del 22.08.2018 avente ad oggetto: Approvazione bando e modulistica per accedere ai benefici relativi al Reddito di inclusione sociale L. R n.18/2016 "Agiudu Torrau" - Reis 2018;

RENDE NOTO

Che con decorrenza **dal 28/08/2018 e fino al 27/09/018** i soggetti in possesso dei requisiti di cui al presente bando potranno presentare domanda per ottenere i benefici previsti dal “**Reddito di inclusione sociale - Fondo regionale per il reddito di inclusione sociale - "Agiudu torrau” annualità 2018**”, secondo quanto disposto dal presente bando e dalla vigente normativa in materia.

Art. 1 - OGGETTO

Il presente bando ha come oggetto la realizzazione della misura del **Reddito di inclusione sociale (REIS) - Fondo regionale per il reddito di inclusione sociale - "Agiudu torrau"**, secondo gli indirizzi di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 27/24 del 29/05/2018.

Il Reddito di Inclusione Sociale (REIS) è una misura di contrasto all'esclusione sociale e alla povertà finalizzata a promuovere l'autonomia dei nuclei familiari in condizioni economiche disagiate e prevede l'erogazione di un sussidio monetario **vincolato allo svolgimento di un progetto di inclusione attiva** di uno o più componenti del nucleo, denominato "**patto sociale**". - l'erogazione dei sussidi economici è subordinata alla sottoscrizione del "Patto sociale" che prevede diverse possibilità di intervento e modalità operative, quali quelle del servizio civico, o della collaborazione con associazioni, tirocini formativi, oppure dei percorsi scolastici;

Il REIS è una misura integrativa rispetto al progetto nazionale Sostegno Inclusione Sociale (Rel) ed è finanziato dalla Regione Sardegna. Con la misura regionale REIS (Reddito d'inclusione sociale), la Regione Sardegna intende assicurare il coordinamento con gli altri interventi previsti da norme nazionali ed europee, volti a contrastare la povertà e l'esclusione sociale, come previsto dall'art.6 della L.R. 18/2016.

Tale norma prevede che l'erogazione del sussidio economico o di un suo equivalente sia condizionata allo svolgimento di un progetto d'inclusione attiva stabilito nel percorso personalizzato per il superamento della condizione di povertà, fatta eccezione per i casi specificati al paragrafo 6 della Delibera succitata.

Possono accedere al REIS i nuclei familiari, anche uni personali, comprese le famiglie di fatto conviventi da sei mesi, di cui almeno un componente sia residente da un periodo non inferiore di ventiquattro mesi nel territorio della regione ovvero:

- 1 – Residenza nel Comune di Musei
- 2 – Privi di occupazione.
- 3 – Abili al lavoro.
- 4 – Abbiamo compiuto il 18° anno di età.
- 5 – Assenza di programmi di inserimento lavorativo
- 6 – Regolare permesso di soggiorno.

Art. 2 - AVENTI DIRITTO ALLA MISURA

Gli aventi diritto alla misura **in ordine di priorità** sono:

Priorità 1

Nuclei familiari ammessi al beneficio ReI alla data di scadenza degli Avvisi Comunali di cui sopra.

A queste famiglie è riconosciuto un importo forfettario secondo i criteri applicativi stabiliti al par. 6.2. delle linee guida.

Il Progetto di inclusione attiva è quello definito in relazione al ReI.

I nuclei familiari ammessi al ReI dal 1° gennaio 2018 alla data di scadenza degli Avvisi Comunali non devono presentare domanda di accesso alla misura regionale ma sono inseriti d'ufficio nelle graduatorie comunali di accesso al REIS.

Priorità 2

Nuclei familiari non ammessi al beneficio REI alla data di scadenza degli Avvisi Comunali e tutti quelli con ISEE fino a 3.000 euro, secondo il seguente ordine di priorità:

- 2.1 famiglie, anche formate da un solo componente, senza dimora;
- 2.2 famiglie composte da 6 persone e più (risultante da stato di famiglia);
- 2.3 famiglie composte da uno o più persone over 50 con figli a carico disoccupati;
- 2.4 coppie sposate o coppie di fatto registrate, conviventi da almeno 6 mesi e composte da giovani che non abbiano superato i 40 anni di età;
- 2.5 famiglie comunque composte, incluse quelle unipersonali;

Priorità 3

Nuclei non ammessi al beneficio ReI alla data di scadenza degli Avvisi Comunali e tutti quelli con ISEE fino a 6.000 euro secondo il medesimo ordine previsto per la priorità 2.

Priorità 4

Nuclei familiari con 4 o più figli a carico, con ISEE da 6.000a 9.000 euro.

Priorità 5

Nuclei familiari, non ammessi al ReI alla data di scadenza degli Avvisi Comunali, con ISEE fino a 9.000 euro che abbiano anche ISRE non superiore a 3.000 euro e un valore del patrimonio mobiliare pari a zero.

REQUISITI ACCESSO CARTA REI

Si ricorda che per usufruire del sostegno previsto della misura nazionale ReI è necessario essere in possesso dei seguenti requisiti:

- ISEE inferiore o uguale a 6.000 euro;
- ISRE ai fini ReI inferiore o uguale a 3.000 euro;
- Un valore del patrimonio immobiliare, diverso dalla casa di abitazione inferiore o uguale a 20.000 euro;
- Un valore del patrimonio mobiliare, non superiore a 10.000 euro (ridotto a 8.000 per due persone e a 6.000 euro per la persona singola);
- essere cittadino italiano o comunitario o suo familiare ovvero cittadino straniero con permesso di soggiorno di lungo periodo e residente in Italia da almeno 2 anni.

Art. 3 - REQUISITI PER ACCEDERE ALLA MISURA

Possono presentare la domanda per accedere al REIS i nuclei familiari, anche uni personali, comprese le famiglie di fatto conviventi da sei mesi, di cui almeno un componente sia residente da un periodo non inferiore di ventiquattro mesi nel territorio della regione ovvero:

1 Requisiti generali e specifici

- 1 – Residenza nel Comune di Musei
- 3 – Abili al lavoro.
- 4 – Abbiamo compiuto il 18° anno di età.
- 5 – Assenza di programmi di inserimento lavorativo
- 6 – Regolare permesso di soggiorno.

La persona che richiede il REIS non deve beneficiare di trattamenti economici di natura previdenziale, indennitaria e assistenziale superiori a 800 euro mensili, elevati a euro 900 mensili in caso di presenza nel nucleo familiare di persona non autosufficiente, come definita ai fini ISEE e risultante nella DSU.

Per accedere al REIS, inoltre, è necessario che ciascun componente il nucleo familiare:

- non percepisca la NASPI o altri ammortizzatori sociali di sostegno al reddito in caso di disoccupazione involontaria;
- non possieda imbarcazioni da diporto

ART.4 - INCOMPATIBILITÀ E PRIORITÀ

All'interno di ciascuna categoria di priorità di cui all'art. 2 degli aventi diritto, nella graduatoria ha precedenza il nucleo familiare del richiedente che ha l'ISEE inferiore. **In caso di ulteriore**

parità precede in graduatoria il richiedente il cui nucleo familiare con il numero maggiore di figli minori o studenti entro i 25 anni e, in caso di ulteriore parità, il richiedente il cui nucleo familiare ha un maggior numero di componenti;

ART. 5 - SUSSIDIO ECONOMICO

A parità di caratteristiche del nucleo familiare, l'importo minimo del sussidio economico REIS è stabilito in euro 200,00 e l'importo massimo in euro 500,00 per qualsiasi soglia ISEE prevista.

Il sussidio economico viene erogato anche nel caso in cui il Progetto d'inclusione attiva preveda una corresponsione monetaria finanziata con risorse regionali, nazionali e comunitarie diverse da quelle stanziata per il REIS.

] sussidi economici non possono essere utilizzati per il consumo di tabacco, alcool e qualsiasi prodotto legato al gioco d'azzardo.

I sussidi economici non possono essere erogati a soggetti affetti da dipendenze patologiche, a meno che non abbiano già intrapreso un percorso riabilitativo o tale percorso sia previsto nel Progetto di inclusione attiva. In ogni caso, il sussidio non è gestito direttamente dalla persona affetta da dipendenza patologica ma da un suo familiare. In caso di nucleo unipersonale, il sussidio è gestito da un responsabile esterno al nucleo familiare individuato del Comune. Il Comune mette, altresì, in campo tutte le misure tese ad assicurare che il beneficio economico sia utilizzato esclusivamente per l'acquisto di beni di prima necessità a favore dell'intero nucleo familiare.

Per tutti i nuclei beneficiari, la durata dell'erogazione monetaria fissata non può essere inferiore ai sei mesi e superiore ai nove mesi.

Il beneficio economico del REIS può essere rinnovato allo stesso nucleo familiare per massimo due volte e, comunque, entro la durata del progetto personalizzato d'inclusione attiva o sua rimodulazione. Tale rinnovo è consentito per tutti i nuclei familiari che, alla scadenza dei 6 mesi, risultino aver adempiuto agli impegni previsti in progetto, nei limiti delle risorse disponibili, secondo un calcolo proporzionale in rapporto all'importo iniziale assegnato a ciascuno, fino all'esaurimento del fondo annuale.

Il beneficio viene erogato dal mese successivo a quello del provvedimento comunale di ammissione al Reis.

Soltanto dopo la conclusione del progetto personalizzato e nel caso in cui l'impegno assunto dal nucleo familiare sia stato rispettato, è consentito l'accoglimento di una nuova domanda REIS, per massimo due volte, da parte di un nucleo familiare che abbia già avuto accesso alla misura.

ART. 6- AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

Ammontare e durata della corresponsione del sussidio economico mensile per i destinatari del solo REIS

L'entità del sussidio economico mensile che può essere riconosciuto ai destinatari è fissato come di seguito indicato e varia in relazione alla composizione del nucleo familiare.

La durata dell'erogazione monetaria è stabilita in sei mesi per tutti i beneficiari, salvo rinnovo di ulteriori 3 mesi.

La tabella seguente sintetizza i criteri descritti:

Numero componenti	Sussidio economico mensile	Durata dell'erogazione
1	Da 200 euro	Da 6 a 9 mesi
2	Da 300 euro	Da 6 a 9 mesi
3	Da 400 euro	Da 6 a 9 mesi
4 e più	Da 500 euro	Da 6 a 9 mesi

Ai nuclei familiari beneficiari del REI alla data di scadenza degli Avvisi Comunali è riconosciuto un sussidio REIS pari al 30% dell'importo minimo del sussidio economico riconoscibile ai destinatari del solo REIS, così come definito dalla Delibera Regionale sopra citata in relazione alla composizione del nucleo familiare, a prescindere dall'ammontare del sussidio mensile REI di cui beneficiano:

La tabella seguente sintetizza i criteri descritti:

Numero componenti	Integrazione mensile	Durata dell'erogazione
1	60 euro	Da 6 a 9 mesi
2	90 euro	Da 6 a 9 mesi
3	120 euro	Da 6 a 9 mesi
4 e più	150 euro	Da 6 a 9 mesi

Si fa presente che la decadenza eventuale del beneficio Rei dopo l'approvazione della graduatoria comunale non comporta il passaggio dal Reis forfettario a quello integrale;

Art. 7 – PROGETTI DI INCLUSIONE ATTIVA

Il REIS consiste in un patto tra la Regione e il beneficiario, esteso all'intero nucleo familiare, che prevede la partecipazione ad un percorso finalizzato all'emancipazione dell'individuo affinché egli sia in seguito in grado di adoperarsi per garantire a sé stesso e alla propria famiglia un'esistenza dignitosa e un'autosufficienza economica.

Lo svolgimento di un progetto di inclusione attiva rappresenta la condizione per l'erogazione del sussidio economico (ad eccezione dei casi previsti dall'art. 5 delle Linee Guida) ed è definito a fronte dei reali bisogni delle famiglie attraverso la loro presa in carico professionale.

Pena la sospensione dell'erogazione del REIS per almeno sei mesi, i beneficiari partecipano a percorsi di politiche attive del lavoro, non rifiutano più di due offerte di lavoro proposte dai centri per l'impiego, se non in presenza di gravi e comprovati motivi, e assicurano l'adempimento del dovere di istruzione-formazione ai minori presenti nel nucleo familiare.

La durata dei Progetti di inclusione non è vincolata a quella dell'erogazione del sussidio monetario. In ogni caso il progetto personalizzato potrà avere una durata superiore rispetto a quella dell'erogazione monetaria.

Esistono diverse possibilità opzionali o complementari per la definizione dei progetti personalizzati di inclusione attiva dei nuclei beneficiari:

1. progetti personalizzati predisposti in autonomia da parte del servizio sociale comunale.
2. progetti complessi come, ad esempio, di inclusione lavorativa oltre che sociale, predisposti dall'équipe multidisciplinare del PLUS Distretto di Iglesias.
3. progetti di sola inclusione lavorativa, definiti dal CPI attraverso il Patto di servizio.

Tenuto conto che, in tutte le ipotesi, il beneficiario del progetto personalizzato è sempre il nucleo familiare e non un singolo componente, potranno essere attivati, a titolo esemplificativo, le seguenti tipologie di intervento, da attuarsi nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunitaria che li disciplina e compatibilmente con le risorse umane e finanziarie di cui il Comune dispone:

- misure “gratuite” di volontariato, servizi per la comunità, partecipazione all'attività delle associazioni sociali e culturali del territorio e adempimento dell'obbligo dei minori presenti nel nucleo di frequentare un percorso scolastico o formativo fino ai 18 anni;
- attivazione di progetti d'inclusione attiva che costituiscano “buone prassi” applicabili in diversi contesti territoriali;
- promozione e attivazione di tirocini formativi per uno o più membri del nucleo familiare presso le aziende del territorio;
- promozione e attivazione di progetti volti alle persone adulte che intendono proseguire gli studi interrotti o iniziare nuovi percorsi di studio anche universitari, in collaborazione con gli istituti scolastici e le università, comprese anche quelle della terza età.
- promozione della lettura (es. gestori di biblioteche, cooperative di servizi, associazioni, ecc.);

- partecipazione a progetti d'inclusione promossi da associazioni regolarmente costituite (es. associazioni di promozione sociale, associazioni sportive, associazioni culturali e ricreative, associazioni di volontariato, ecc.), cooperative e imprese;
- laboratori creativi in ambito culturale, turistico, agro-alimentare, dell'artigianato, ecc. volti a trasferire competenze ed esperienze utili anche per un futuro lavoro autonomo.

La mancata sottoscrizione del progetto di aiuto o il mancato rispetto di uno o più clausole in esso contenute, comporta la decadenza dai benefici previsti dal presente programma.

- Progetti REIS non strettamente collegati a politiche attive d'inclusione

La Giunta regionale ha individuato i seguenti target quali beneficiari del REIS senza il vincolo della partecipazione ad un progetto d'inclusione attiva:

- famiglie composte da soli anziani di età superiore agli 80 anni, di cui almeno uno con certificazione d'invalidità grave superiore al 90%;
- famiglie che hanno tra i loro componenti persone destinatarie dei sussidi previste dalla L.R. n. 15/1992 e dalla L.R. n. 20/1997.

ART. 6 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande dovranno essere presentate al protocollo utilizzando la modulistica predisposta dal Servizio Sociale comunale.

Si precisa che potrà essere presentata una sola domanda per nucleo familiare.

Il bando è aperto dal 28/08/2018 sino alle ore 12.30 del 27/09/ 2018.

La domanda di partecipazione completata in tutte le sue parti, e debitamente sottoscritta dal richiedente, deve essere presentata esclusivamente sul modulo predisposto dall'ente e pervenire, mediante consegna a mano o per il tramite del servizio postale, all'ufficio protocollo del comune di Musei oppure trasmessa al seguente all'indirizzo pec: comune.musei@legalmail.it

Nell'ipotesi in cui pervengano istanze diverse da parte di più componenti del medesimo nucleo familiare sarà ritenuta ammissibile solamente un domanda, dando preferenza nella scelta a quella pervenuta cronologicamente prima sulla base della data e dell'ora di arrivo al protocollo generale dell'ente.

Alle domande di adesione al programma, redatta in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR 28.12.2000 n. 445, l'utente dovrà allegare la seguente documentazione:

1. Certificazione ISEE 2018 da richiedersi presso i CAF (Centri di Assistenza Fiscale), redatta secondo le nuove disposizioni in vigore dal 01 gennaio 2015, ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013 n. 159 pena l'esclusione;
2. Eventuale certificazione Sanitaria comprovante l'invalidità;
3. Copia del documento di identità del richiedente in corso di validità;
4. Copia del codice fiscale;
5. Regolare permesso di soggiorno o carta di soggiorno;
6. Iscrizione nelle apposite liste del C.S.L. (centro servizi per il lavoro) o attestazione di svolgimento di attività lavorativa debitamente autorizzata per i cittadini di uno Stato non aderente all'Unione Europea;
7. Eventuale dichiarazione sostitutiva dello stato lavorativo.

E' importante che il richiedente sia già in possesso di un'attestazione dell'ISEE in corso di validità al momento della presentazione della domanda.

Le domande saranno accolte secondo le categorie di priorità sopra evidenziate e sino ad esaurimento delle risorse assegnate al Comune di Musei dalla Regione Sardegna.

La domanda dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12.30 del giorno 27/09/2018 completa di tutta la documentazione, presso l'Ufficio servizi sociali o presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Musei.

Il Bando e la modulistica sono disponibili nel sito istituzionale del Comune di Musei all'indirizzo: <http://www.comune.musei.ci.it> — oppure presso l'Ufficio del Servizio Sociale.

ART. 7 - GRADUATORIA PROVVISORIA E DEFINITIVA

La graduatoria provvisoria verrà pubblicata per un periodo di 10 giorni naturali e consecutivi sul sito internet del Comune, con valore di notifica e garantendo la tutela dei dati personali attraverso l'indicazione di numero e data del protocollo dell'istanza in luogo dei dati anagrafici. Gli utenti sono, pertanto, invitati a richiedere il numero di Protocollo al fine di agevolare la consultazione della graduatoria.

Art. 8 - MOTIVI DI ESCLUSIONE

Sono esclusi dal programma:

- Coloro che non possiedono i requisiti di cui all'art. 2 e 3;
- Coloro il cui Indicatore della Situazione Economica Equivalente 2018 superi la soglia di povertà contenuta nell'art. 2,3;

- Coloro che effettuino false dichiarazioni ai sensi del DPR 28/12/200 n. 445;
- Coloro che non comunichino al Servizio Sociale variazioni di requisiti che hanno rilevanza sul presente programma;
- Coloro che presentino la domanda oltre i termini stabiliti;
- Coloro che non adempiano, in maniera appropriata agli impegni, sottoscritti dal beneficiario nel “patto di inclusione”, ovvero “nel progetto d’inclusione attiva.

Art. 9 - REVOCA DEI BENEFICI

Sarà compito del Comune verificare che l'assegnazione del contributo sia effettivamente destinato a superare le concrete situazioni di povertà, anche facendo ricorso, per la gestione dell'intervento, ove necessario, alla figura dell'amministrazione di sostegno, al fine di garantire l'effettivo utilizzo della prestazione per le finalità dell'intervento. In particolar modo, si procederà con la revoca immediata del contributo nei confronti di coloro che:

- a) Omettano di informare il Servizio Sociale di qualunque cambiamento intervenuto nella loro situazione economica, familiare e lavorativa che determini la perdita anche di uno solo dei requisiti previsti dal presente Avviso.
- b) Interrompano senza alcun giustificato motivo, il Progetto di inclusione sociale, così come definito in accordo con l'Equipe Multidisciplinare;
- c) Reiterino comportamenti inconciliabili con gli obiettivi del progetto;
- d) Facciano un uso distorto del contributo economico.

Il contributo potrà essere revocato nel caso emerga il venir meno delle condizioni di bisogno che lo hanno determinato.

Art. 10 - CONTROLLI E SANZIONI

Il Comune effettuerà idonei controlli sulla veridicità della situazione dichiarata, anche attraverso i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze.

Qualora dai controlli emergano abusi o false dichiarazioni, fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dal Capo VI del D.P.R.445/2000, i competenti uffici comunali adotteranno specifiche misure per sospendere o revocare i benefici ottenuti, mettendo in atto le misure ritenute necessarie al loro integrale recupero.

Le verifiche riguarderanno anche l'effettivo rispetto dei progetti di sostegno e i risultati conseguiti.

Art. 10 - PUBBLICITA' DEL BANDO

Copia del presente bando è a disposizione dei cittadini affinché ne possano prendere visione, ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n.241 e successive modificazioni, presso l'Albo Pretorio e presso l'ufficio di Servizio Sociale e sarà pubblicato sul sito internet del Comune: <http://www.comune.musei.ci.it>

Art. 11 – PRECISAZIONI

E' necessario utilizzare la modulistica allegata (Allegati);

1. **NUCLEO FAMILIARE risultante dallo stato di famiglia;** laddove la situazione anagrafica sia diversa da quella risultante dallo stato di famiglia, l'intervento dovrà essere effettuato considerando quella di fatto, certificata attraverso idonea documentazione o dichiarazione sostitutiva di certificazione.
2. **VARIAZIONI:** al fine di cogliere la reale disponibilità di risorse del nucleo familiare, qualora tra l'ultima dichiarazione dei redditi e il momento della presentazione della domanda siano intervenute variazioni significative, nella composizione del nucleo o nella situazione reddituale o patrimoniale, tali variazioni potranno essere prese in considerazione se acquisite attraverso idonea documentazione o dichiarazione sostitutiva di certificazione.

Art. 12 - ESITO DEL PROCEDIMENTO

Dell'esito del procedimento verrà data notizia sul sito del Comune di Musei all'indirizzo <http://www.comune.musei.ci.it> , mediante pubblicazione della graduatoria nel rispetto delle disposizioni di cui al GDPR (Reg.Ue n. 679/2016, di seguito GDR) e del D.Lgs. n. 196/03.

La pubblicazione sul sito assolve all'obbligo di comunicazione posto a carico dell'Ente dell'esito del procedimento per ciascuno degli interessati.

Art.13 - RICORSI

Le graduatorie provvisorie verranno affisse all'albo pretorio del Comune per 10 giorni.

Gli interessati possono inoltrare ricorso avverso le graduatorie entro 10 giorni che decorrono dal giorno della pubblicazione all'albo pretorio.

Qualora non vi siano ricorsi la graduatoria diventa definitiva.

ART. 14-INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DATI PERSONALI

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del GDPR (Nuovo Regolamento Europeo sulla protezione dei dati) i dati personali raccolti con le domande presentate ai sensi del presente bando saranno trattati con strumenti informatici e utilizzati nell'ambito del procedimento per l'erogazione dell'intervento, secondo quanto stabilito dalla normativa. Tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza. L'utilizzo dei dati richiesti ha come finalità quella connessa alla gestione della procedura per l'erogazione dell'intervento ai sensi del presente bando.

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio e l'eventuale rifiuto comporta l'esclusione dalla partecipazione al progetto.

I dati sensibili e giudiziari non saranno oggetto di diffusione; potranno essere trasmessi ad altri soggetti pubblici o privati nella misura strettamente indispensabile a svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni, secondo quanto previsto dalle disposizioni contenute nel D.Lgs 196/2003 e del GDPR.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.TO (Ass. soc. Cinzia Saba)